

«Trentino dell'anno» Il premio di Uct a Massimo Tononi

Sabato al Buonconsiglio la cerimonia e la lectio magistralis
Tra i premiati anche Adalberto Brunelli e Dino Panato

di **Claudio Libera**

► TRENTO

È **Massimo Tononi**, il "Trentino dell'anno", per la 30ma edizione del Premio ideato dal Gruppo Culturale Uct. L'annuncio da Sergio Bernardi, fondatore e direttore della rivista, nata 40 anni fa; sabato, alle 17, nella Sala Granda del Buonconsiglio, la cerimonia di consegna dei riconoscimenti. Al vincitore - attualmente oltre che presidente di Cassa depositi e prestiti, componente del Consiglio direttivo di Assonime e del Comitato Italiano per la Corporate Governance - il Comitato Scientifico de "Il Trentino dell'anno" ha assegnato all'unanimità la medaglia d'oro che verrà consegnata dal vicepresidente Alessandro Olivì.

Tononi, figlio dell'indimenticato sindaco Giorgio e fratello dello psichiatra e neuroscienziato Giulio, terrà una "lectio magistralis" dal titolo di "Uomo città territorio nell'attività di Cassa depositi e prestiti", antepri-



L'annuncio da Sergio Bernardi, direttore di Uct (f. Agenzia Panato)

nazionale delle previsioni economiche sul nostro Paese. Le altre onorificenze assegnate dal Comitato Scientifico de "Il Trentino dell'anno" sono: "Una vita per la cultura e la conoscenza", con targa d'argento a **Graziano Riccadonna**, da cinquant'anni pure collaboratore dei quotidiani Alto Adige e Trentino. La targa d'argento "Una vita per la cultura

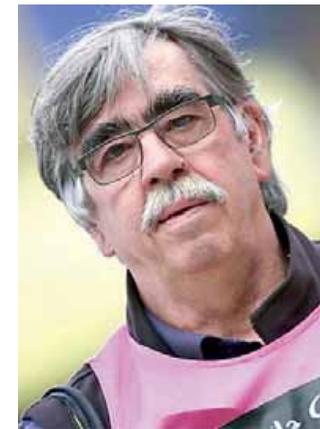
e la conoscenza", sarà assegnata ad **Adalberto Brunelli**, "inventrice" e direttrice dalla fondazione del Coro Le Piccole Colonne. Per "Un personaggio per il futuro" targa a Francesco Lorio, attuale primo violino di spalla e maestro di concerto scelto dal maestro Gustav Kuhn per il Tirolerfestspiele di Erl Austria. "Un'associazione per la



Massimo Tononi è il presidente di Cassa depositi e prestiti



Adalberto Brunelli



Dino Panato

collettività"; a ricevere la targa d'argento sarà **Italia Nostra**, nata in Trentino nel 1963 ed ora presieduta da **Beppo Toffolon**. La targa d'argento "Una testimonianza per la storia" andrà ad **Anna Maria Marcozzi Keller**, nata a Pola, che ha costruito con coraggio e determinazione tutta la sua vita sull'esodo forzato subito in Istria dopo la fine della

Seconda Guerra Mondiale. Infine, "In Loving Memory", targa d'argento assegnata all'unanimità al ricordo del fotografo del **Trentino Dino Panato**, con la motivazione: «Per aver testimoniato nel suo percorso umano la ricchezza interiore, la capacità relazionale, la sua alta professionalità nell'ambito sportivo sempre come servizio per la collettività. Fotografare la complessità della realtà sportiva con spirito libero: dai campionati di calcio di serie A e B alle Olimpiadi di Atlanta, alla Champions League, alle Olimpiadi di Sydney e tante altre, passando dalle agenzie più prestigiose ai premi più significativi. Un ricordo struggente e indelebile accompagnerà sempre la sua memoria».